# Laboratorio di Fondamenti di Informatica 1/12/2015

Anno accademico 2015/2016

### 1. Mettiamo i puntini

Si scriva una funzione **ricorsiva** che, ricevuto in ingresso un numero intero, lo stampi a schermo aggiungendo il separatore delle migliaia.

#### Ad esempio:

```
1234 => 1.234

12021 => 12.021

37 => 37

12376428 => 12.376.428

1376428 => 1.376.428

12006428 => 12.006.428

310000008 => 310.000.008
```

#### Suggerimenti:

- Il caso base si ha quando il numero è minore di 1000
- Si ricordi, inoltre, che l'operatore % calcola il resto di una divisione tra interi, e che "modulando" per 1000 si possono estrarre le ultime tre cifre di un qualsiasi numero maggiore di 1000

# 2. strcmp(strcmp(strcmp(...))))

Si scriva una funzione **ricorsiva** che confronta due stringhe e, così come la funzione di libreria strcmp()), le confronta:

#### Suggerimenti:

• Il caso base si ha quando .... ? ☺

strecursivecmp("Zucca", "cenerentola") → -1
strecursivecmp("cenere", "cenerentola") → -1
strecursivecmp("cenerentola", "cenere") → 1

• il passo induttivo consiste nel verificare separatamente il primo carattere di s1 ed s2 e "rimandare" la verifica di uguaglianza sulla stringhe che iniziano dal secondo carattere di s1 ed s2.

#### 3. Riscende, risale, ...

Si codifichino in modo ricorsivo le seguenti funzioni

```
void effe1(int n), void effe2(int n), ..., void effe5(int n)
```

già codificate iterativamente, (qui esemplificate per n=3) :

$$F_0(3) = 333221.122333$$
  $F_3(3) = 11122322111$ 

$$F_1(3) = 111223.322111$$
  $F_4(3) = 122333221$ 

$$F_2(3) = 33322122333$$
  $F_5(3) = 322111223$ 

In particolare, si raccomanda di «cimentarsi» con F<sub>0</sub>, F<sub>3</sub> ed F<sub>5</sub>

## 4. Aritmetica ricorsiva (1/3)

Supponiamo, limitatamente alla soluzione di questo esercizio, che il linguaggio C NON possegga né i costrutti per esprimere iterazione (while, for, do, goto, ...) né gli operatori aritmetici + , \* , - e / (in buona sostanza il loro uso qui "non è permesso" in alcun modo).

Si considerino **invece** le seguenti funzioni (precedente e successivo di un numero intero), che, appunto, non usano gli operatori succitati:

```
int pre(int x) { return --x; }
int suc(int x) { return ++x; }
```

Si considerino poi le seguenti (informali e incomplete) bozze di **formulazione ricorsiva** delle funzioni di **addizione**, **sottrazione**, **moltiplicazione**, **divisione**, **sommatoria** e **produttoria**, applicate a numeri <u>interi **non negativi**</u>:

## 4. Aritmetica ricorsiva (2/3)

$$(1) a + b = pre(a) + suc(b)$$

a, 
$$b \in N + '0'$$

$$(2) a - b = pre(a - pre(b))$$

a, b 
$$\in$$
 N + '0', **b**  $\leq$  **a**

(3) 
$$a * b = a + (a * pre(b))$$

a, 
$$b \in N + '0'$$

(4) 
$$a / b = suc((a - b) / b)$$

(se a 
$$\geq$$
 b) a, b  $\in$  N + '0'

(5) 
$$\sum (n) = \sum_{i=1...n} i = n + \sum_{i=1...pre(n)} i$$

$$n \in N$$
, con  $\sum (0) = 0$ 

(6) 
$$\Pi$$
 (n) =  $\Pi_{i=1...n}$  i = n \*  $\Pi_{i=1...pre(n)}$  i

$$n \in N$$
, con  $\Pi(0) = 0$  (non 1!)

## 4. Aritmetica ricorsiva (3/3)

Si implementino tramite funzioni *RICORSIVE* le funzioni relative alle suddette operazioni, espresse in forma induttiva ( add() sott() molt() div() sommatoria() produttoria() ) *nel campo dei numeri interi non negativi*, identificando opportunamente i casi base e prestando attenzione alla terminazione.

ATTENZIONE: le definizioni proposte e le soluzioni conseguenti sono particolarmente inefficienti – ma non è l'ottimizzazione lo spirito dell'esercizio!

**Estensione**: se ne scrivano versioni **adatte a ricevere come parametri interi qualsiasi (cioè anche negativi)**, eventualmente riformulando i problemi e/o le "definizioni ricorsive".

Suggerimento: Prestate particolare attenzione alla terminazione.

# 5. Vettore Ciclico (reloaded)

Si codifichi una funzione ricorsiva

che stabilisce (restituiendo 0 o 1) se il vettore di interi v di dimensione d è ciclico.

Come ci si muove nel vettore: il valore contenuto in ogni elemento, se compreso tra 0 e N-1, rappresenta l'indice del prossimo elemento da visitare; se invece è esterno a tale intervallo rappresenta un riferimento "errato", che indica una posizione esterna al vettore, e comporta la fine del processo di esplorazione.

Nell'esempio  $\mathbf{v_1}$  è ciclico,  $\mathbf{v_2}$  non lo è.

